

ALLEGATO A1

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI

(INTERVENTI n. 1 e n. 2 DELLA DGR n. 1094/2022 - DGR n. 1568 del 28 Novembre 2022)

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1.** Il presente intervento mira alla realizzazione di progetti relativi alla riqualificazione e alla valorizzazione commerciale di aree, vie o piazze, con particolare riguardo ai centri storici e privilegiando l'attivazione da parte dei giovani di nuovi esercizi commerciali.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- 2.1** I soggetti **beneficiari**, in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale ed assistenziale secondo la vigente normativa, sono:

- a. Micro, piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio¹ esistenti²;**
- b. Micro, piccole e medie imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande esistenti.**

La domanda deve essere presentata dall'impresa che al momento della presentazione della stessa sia intestataria ed in possesso del titolo abilitativo relativo all'attività per la quale chiede il contributo. Le fatture devono essere intestate al soggetto beneficiario del contributo.

- 2.2 Non rientrano** tra i soggetti beneficiari le imprese che svolgono le seguenti tipologie di attività:

a) Tra le attività commerciali:

- ✓ Attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni);
- ✓ Attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.);
- ✓ Attività di farmacie e parafarmacie (salvo le parti di attività commerciali);
- ✓ Attività che prevedono trasformazione di prodotti;
- ✓ Attività di monopolio (salvo le parti di attività commerciali);
- ✓ Distributori automatici;
- ✓ Attività di commercio elettronico;
- ✓ Attività di rivendita di carburanti;
- ✓ Attività di noleggio;
- ✓ Attività di commercio all'ingrosso;
- ✓ Attività di commercio su aree pubbliche che non operano con strutture stabilmente fissate al suolo quali box o chioschi;

b) Tra le attività di somministrazione di alimenti e bevande:

¹ Per la definizione di micro, piccole e medie imprese si fa riferimento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06.05.2003 recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005.

² Per impresa esistente sia in possesso di autorizzazione amministrativa/ SCIA/ comunicazione per l'esercizio commerciale/SAB oggetto della domanda di contributo.

- ✓ Attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze);
- ✓ Attività artigianali per la produzione propria;

c) Le forme speciali di vendita di cui al titolo II sezione II della L.R. n. 22/21.

- 2.3** Il volume di affari³ non deve essere superiore ad € 2.000.000,00 per le imprese commerciali al dettaglio e per le imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Il volume d'affari è quello indicato nell'ultima dichiarazione IVA presentata; nel caso di ditta con attività promiscua e con unica partita IVA, il volume di affari è quello complessivo relativo alla ditta e non alle singole attività svolte dalla stessa.

3. TIPO DI INTERVENTO

3.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

- a) Ristrutturazione, manutenzione straordinaria.** Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di titoli abilitativi edilizi (CILA/SCIA edilizia) o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria non prevede la presentazione di CILA/SCIA.
- b) Ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciale.** Tali interventi sono ammessi solo se in possesso di titoli abilitativi edilizi (CILA/SCIA edilizia) Le spese relative al deposito merci e agli uffici non sono ammissibili a contributo anche se il deposito/ufficio è contiguo all'unità locale;
- c) Attrezzature fisse e mobili strettamente inerenti all'attività di vendita e/o di somministrazione di alimenti e bevande** Le spese per allestimento di veicoli non sono ammesse;
- d) Arredi strettamente inerenti all'attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande** (ad eccezione di complementi di arredo, suppellettili e stoviglie, e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare);
- e) Investimenti high tech.** Azioni d'impresa volte ad accrescere la competitività attraverso la diffusione di soluzioni innovative e tecnologiche (a titolo di esempio: sistemi di cassa evoluti e mobile POS, vetrine intelligenti, totem, commercio elettronico).

Non sono ammesse a contributo spese di manutenzione ordinaria.

4. ENTITA' DELL'AIUTO

- 4.1** Il contributo regionale concesso è pari al 30% della spesa riconosciuta ammissibile.
- 4.2** Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).
- 4.3** I contributi sono concessi in conto capitale.
- 4.4** Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del "de minimis" ed è vietato cumulare altri contributi pubblici, configurati come aiuti di stato, relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.
- 4.5** Ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013, regime "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, ossia degli esercizi utilizzati per scopi fiscali dall'impresa.

5. SPESE AMMISSIBILI

- 5.1** La spesa ammissibile, al netto di IVA, non può essere inferiore a Euro 15.000,00 e superiore a

³ Nel caso di nuova impresa il volume d'affari non va indicato. Nel caso di subentro nell'attività va indicato il volume d'affari della ditta cedente.

Volume di affari reperibile al rigo VE 50 della dichiarazione iva.

Per le imprese in regime forfettario il dato è reperibile nel riquadro LM colonna "componenti positivi" dell'UNICO.

Euro 60.000,00.

- 5.2** Nel caso di attività promiscue, ad esempio commerciale ed artigianale, o somministrazione e ricettiva – dettaglio e ingrosso – svolte congiuntamente, sono ammissibili gli interventi di cui al punto 3 riferiti alle sole attività commerciali e le spese inerenti i laboratori di produzione, se funzionali all'attività di vendita.
- 5.3** Nel caso di attività promiscua vanno presentati esclusivamente i documenti contabili (fatture, preventivi) inerenti all'attività commerciale ed i laboratori di produzione se funzionali all'attività di vendita pena l'esclusione della domanda.
- 5.4** Nel caso di acquisti promiscui con emissione di fattura comprensiva sia di prodotti di nuova fabbricazione che di beni usati, il richiedente ha l'obbligo di allegare una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, regolarmente sottoscritta, in cui dovrà elencare nello specifico i prodotti di nuova fabbricazione, inseriti nella fattura con il relativo importo di cui si chiede il contributo. Nel caso di mancata presentazione della citata dichiarazione la fattura verrà esclusa dal contributo.
- 5.5** Tutte le spese devono riguardare beni di nuova fabbricazione.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

6.1 Non rientrano tra le spese ammissibili:

- ✓ Acquisto in contanti;
- ✓ Acquisto dei veicoli;
- ✓ Acquisto di beni usati;
- ✓ Spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: all'imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura (luce, gas, acqua), gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d'uso, ecc.);
- ✓ Acquisto di PC, Notebook o assimilati (se superiore complessivamente ad una unità);
- ✓ Spese per acquisto software/app mobile/programmi pc/antivirus. Tali spese sono ammesse solo se correlate all'acquisto di hardware;
- ✓ Spese sostenute in leasing;
- ✓ Telefonia, spese di attivazione e consumo internet (Fibra, ADSL...);
- ✓ Fatture/ricevute di importo inferiore ad € 100,00, IVA esclusa;
- ✓ Interessi passivi;
- ✓ Complementi d'arredo, a titolo di esempio: stoviglie, soprammobili, quadri, tappeti, ecc;
- ✓ Suppellettili varie e quant'altro non strettamente funzionale all'attività da incentivare;
- ✓ Piante, vasi, fiori, ecc.;
- ✓ Distributori automatici;
- ✓ Stoviglie, posate, biancheria, ecc;
- ✓ Sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
- ✓ Fatture per riparazioni, modifiche e sistemazioni;
- ✓ Fatture per pubblicità (saldi, iniziative promozionali ecc.);
- ✓ Fatture per smaltimento rifiuti;
- ✓ Fatture per estintori;
- ✓ Giochi per bambini;
- ✓ Materiale espositivo;
- ✓ Lavori in economia;
- ✓ Fatture prive di una descrizione dettagliata dei beni acquistati (es. fatture con soli codici articolo);
- ✓ Spese per assistenza tecnica, fiscale, legale e informatica;
- ✓ Spese per adeguamento dei locali agli obblighi di legge incluse le spese amministrative o di consulenza;
- ✓ Spese di noleggio delle apparecchiature, canoni ecc.

6.2 Non rientrano, inoltre, tra le spese ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione di attivi di aziende.

6.3 Non sono altresì ammissibili i costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 7.1** Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sette mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R della graduatoria, salvo proroghe debitamente autorizzate di non più di due mesi. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.
- 7.2** Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1. il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della revoca alle imprese interessate.
- 7.3** Sono ammessi a finanziamento i progetti a far data dal 01.01.2021.

8. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

- 8.1** Il contributo sarà liquidato a lavori ultimati sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

9. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere presentata a decorrere dalle ore 09:00 della data di pubblicazione del bando sul BUR solo ed esclusivamente attraverso piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche>
www.commercio.marche.it

Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili. Altri:

- a.** La domanda deve essere presentata dal titolare o legale rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc...) solo se formalmente delegati;
- b.** La chiusura della presentazione delle domande avverrà alle ore 12:00 del giorno 9 giugno 2023;
- c.** Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale;
- d.** La domanda presentata fuori dai termini prescritti o con modalità difformi rispetto a quelle indicate ai periodi precedenti è da ritenersi non accoglibile;
- e.** Alla domanda, (da compilare su piattaforma Procedimarche) deve essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 10.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'autenticazione dell'utente.

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull'autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion>

A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell'Avviso, ogni utente può visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso

vegnano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec inoltrata al seguente indirizzo:

regione.marche.attivitaproductive@emarche.it

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, patronato) va compilato l'allegato A7. Tale delega va caricata nel portale tra i documenti da allegare.

- 9.1** Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.
- 9.2** L'impresa che presenta domanda di contributo per l'intervento n. 1 (DGR 1568/2022) non può presentare la stessa domanda per l'intervento n. 2 (DGR 1568/2022) pena l'esclusione di entrambe le domande.
- 9.3** Qualora il richiedente abbia ottenuto un contributo sul bando 2021 (L.R. 27/09) e gli sia stato revocato il contributo per mancato o insufficiente rendicontazione entro i termini previsti, la sua domanda sul bando 2023 è irricevibile.

10. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

10.1 Alla domanda devono essere allegati:

- a.** Elenco dei preventivi dei lavori da effettuare e delle fatture relative ai lavori e acquisti già effettuati debitamente compilato (allegato A3);
- b.** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa (allegato A4):

Nel triennio precedente la data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- c.** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis" (Allegato A5);
- d.** Copia dell'autorizzazione amministrativa, o dichiarazione di inizio attività/segnalazione certificata di inizio attività al Comune di apertura nei casi di esercizio di vicinato/SAB;
- e.** Copia titoli abilitativi edilizi (Cila/SCIA inizio lavori) nel caso di lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria;
- f.** Eventuale delega per la presentazione della domanda (allegato A7).

10.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all'impresa la regolarizzazione dell'autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L'impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell'autentica verrà considerato come rinuncia all'intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l'inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

11. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

11.1 Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- a.** L'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A e non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di

- fallimento o di concordato preventivo;
- b. La domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
 - c. Deve essere presentata dal legale rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
 - d. Le domande devono essere corredate da tutti i documenti richiesti dal bando. Nel rispetto della normativa europea e nazionale l'azienda deve:
 - i. Essere micro, piccola o media impresa;
 - ii. Essere regolarmente attiva alla data di presentazione della domanda;
 - iii. Avere la sede operativa o unità locale aperta alla data di presentazione della domanda;
 - iv. Avere la sede operativa o unità locale attiva nella Regione Marche;
 - v. Essere in possesso di titolo abilitativo per lo svolgimento dell'attività;
 - vi. Essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.).

12. ISTRUTTORIA, CRITERI DI PRIORITA' E MODALITA' DI VALUTAZIONE

12.1 I contributi sono concessi secondo i seguenti criteri di priorità, con i seguenti punteggi:

ESERCIZIO	PUNTI
<p>a. Nuovi esercizi commerciali³⁴ (che hanno iniziato l'attività successivamente al 01.01.2022 ed entro la data di presentazione della domanda)</p> <p>Al fine dell'assegnazione del punteggio va allegata la copia dell'autorizzazione amministrativa/Dia/Scia/Comunicazione di inizio attività. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.</p>	20
<p>b. Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 35 anni (si intende 36 non compiuti).</p> <p>Il punteggio viene assegnato nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • società in nome collettivo e le società semplice, in questo caso i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci; • società in accomandita semplice; titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario; • società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell'articolo 3 della legge n. 27 del 24.03.2012. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci; • per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l'età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio. 	10

⁴ Per nuovo esercizio commerciale si intende l'apertura di un nuovo punto vendita successivamente al **01.01.2022** (è considerata nuova attività il subentro se la ditta alla quale sono subentrato ha iniziato l'attività **dal 01.01.2022**). Non è considerato nuovo esercizio l'ampliamento dell'attività commerciale.

<p>c. Esercizi commerciali ubicati nei centri storici</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio va allegata l'autocertificazione attestante l'ubicazione dell'esercizio commerciale nel centro storico. In mancanza il punteggio non verrà assegnato.</p>	5
<p>d. Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%.</p>	5
<p>e. Esercizi commerciali che negli ultimi tre anni non hanno percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali (es. c/interesse) concernenti la medesima unità locale.</p>	10
<p>f. Esercizi commerciali nei quali il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna.</p>	5

12.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- a.** Rapporto più alto tra entità dell'investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del comune sede dell'esercizio oggetto del contributo;
- b.** Ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora e minuti).

12.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all'assegnazione dei punteggi si procederà a rimodulare la graduatoria togliendo i punteggi non spettanti. Nel caso in cui a seguito della graduatoria così rimodulata, derivante dalla decurtazione dei punteggi non spettanti, la ditta non risulti più tra i soggetti finanziabili si procederà alla revoca del contributo concesso.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

13.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- a.** Decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi entro 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- b.** Comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- c.** Decreto di liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

13.2 Il responsabile del procedimento è:

Intervento 1 - Dott.ssa Nadia Luzietti – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063727 – email: nadia.luzietti@regione.marche.it;

Intervento 2 – Dott.ssa Ilaria Testini – Direzione Attività produttive e imprese della Regione Marche – tel. 0718063062 – email: ilaria.testini@regione.marche.it;

13.3 I responsabili dell'istruttoria sono:

Dott.ssa Ludovica Ballini – tel. 0718063843 - email: ludovica.ballini@regione.marche.it.

Dott.ssa Paola Servadio – tel. 0718063247 – email: paola.servadio@regione.marche.it

Dott.ssa Veronica Gervasio – tel.0718063731 – email: veronica.gervasio@regionemarche.it

13.4 Informazioni al presente bando possono essere ottenute contattando:

Ludovica Ballini – tel. 0718063843 – email: ludovica.ballini@regione.marche.it;

Paola Servadio – tel. 0718063247 – email: paola.servadio@regione.marche.it;

Veronica Gervasio – tel.0718063731 – email: veronica.gervasio@regionemarche.it

13.5 UTILIZZO DELLE RISORSE

Le somme impegnate e non liquidabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento, nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

14. VARIAZIONI

14.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo.

Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite PEC al seguente indirizzo regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

14.2 Le variazioni sugli investimenti fatturati in sede di presentazione di domanda potranno essere autorizzate solo con altre spese già fatturate entro la data di presentazione della domanda stessa.

14.3 Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

14.4 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

14.5 E' tollerata la realizzazione dell'investimento per un importo non inferiore al 70 % di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a € 15.000,00 al netto di IVA.

15. ESCLUSIONE E REVOCHE E IRRICEVIBILITA'

15.1 L'esclusione delle domande avverrà nei seguenti casi:

- a. Mancata compilazione della domanda;
- b. Mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato di domanda, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- c. Mancanza della firma e/o fotocopia di documento di identità valido, qualora non venga integrata, su richiesta del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla richiesta;
- d. Mancato invio della documentazione di cui al bando;
- e. Presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali/SAB;
- f. Presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 9;
- g. Mancata suddivisione delle spese nel caso di attività promiscua, di cui al precedente punto 5.2;
- h. Presentazione della medesima domanda di contributo per l'intervento n. 1 e l'intervento n. 2 (DGR 1568 del 28.11.2022).

15.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a. Mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- b. Progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c. Concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;

- d. Dati non esatti/conformi rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- e. Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 70% di quello ammesso a contributo;
- f. Realizzazione dell'intervento per un importo inferiore ad € 15.000,00;

15.3 La Regione Marche provvederà, inoltre, alla revoca del contributo qualora:

- a. nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti o alienati;
- b. nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;
- c. i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- d. si accerti che l'impresa non ha proseguito l'attività per un periodo di almeno quattro anni a decorrere dalla data di concessione del contributo
- e. si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 12 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili;
- f. mancato invio della rendicontazione finale entro i termini fissati nel bando;
- g. qualora il destinatario non consenta l'esecuzione dei controlli o non fornisca i dati richiesti entro il termine assegnato dall'amministrazione regionale.
- h. il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista sulla base della regola del "de minimis".

15.4 La domanda è irricevibile nei seguenti casi:

- a. domanda inserita in piattaforma ma non inviata;
- b. se presentata da un'impresa che svolge una tipologia di attività esclusa di cui al punto 2.2.

Il soccorso istruttorio non è applicabile nei casi di inammissibilità/irricevibilità della domanda.

16. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

16.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell'intervento (sette mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell'invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it della seguente documentazione:

- a. Elenco dettagliato delle copie delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento (allegato A8);
- b. Copia delle fatture oggetto di contributo;
- c. Richiesta di liquidazione (allegato A9).

16.2 Costituisce quietanza:

- a. Bonifico bancario o postale con estratto conto bancario o postale attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- b. Assegno circolare/bancario con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario;
- c. Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria con estratto conto attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.
- d. Ricevuta bancaria con estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario.

- 16.3** Sono esclusi i pagamenti mediante contanti.
- 16.4** Non sono ammessi documenti contabili di spesa diversi dalle fatture (esempio scontrino fiscale)
- 16.5** La documentazione - in formato pdf – dovrà essere presentata creando un file per ogni fattura e suo relativo giustificativo di spesa e dovrà essere nominato con il numero e data della fattura.

17. DOTAZIONE FINANZIARIA

- 17.1** L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto è pari ad € 2.400.000,00, di cui:
- € 2.100.000,00 relativi all'intervento 1 a carico del capitolo 21402200037 di cui € 800.000,00 sull'annualità 2023 ed € 1.300.000,00 sull'annualità 2024 del bilancio 2023/2025 e rientra nella dotazione della DGR 1568/2022;
 - € 300.000,00 relativi all'intervento 2 a carico del capitolo 2140220037 annualità 2024 del bilancio 2023/2025 e rientrano nella dotazione di cui alla DGR 1568/2022.
- 17.2** Lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

18. PUBBLICAZIONE

- 18.1** Le presenti disposizioni sono pubblicate sui seguenti siti web istituzionali:
- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>
 - <https://www.commercio.marche.it>
 - <https://norme.marche.it>

19. ISPEZIONI E CONTROLLI

- 19.1** La regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.
- 19.2** Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dall'agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

20. INFORMATIVA PRIVACY

a. Informativa sul trattamento dei dati personali:

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

b. Finalità del trattamento:

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

c. Conferimento dei dati:

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

d. Base giuridica:

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

e. Periodo di conservazione dei dati:

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

f. Categorie di destinatari dei dati personali:

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- I. a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- II. ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- III. ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- IV. ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

g. Modalità del trattamento:

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

h. Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

i. Responsabile del trattamento:

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è il dott. Francesco Maria Nocelli, nominato con DGR 927/2022, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpdp@regione.marche.it

j. Diritti dell'interessato:

- I. L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

- II. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it
- III. Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.